

ISTRUZIONI RAVVEDIMENTO OPEROSO

TRIBUTI LOCALI aggiornamento 2021

Chi, per vari motivi, non ha potuto pagare le rate dell'IMU, TASI o TARI entro le scadenze stabilite, ha la possibilità di ovviare a tale ritardo utilizzando l'istituto giuridico del **Ravvedimento Operoso**.

Il Ravvedimento operoso consente al contribuente di pagare l'imposta dovuta con una piccola sanzione, ridotta rispetto alle sanzioni ordinarie. A seconda del ritardo il contribuente potrà pagare sanzioni ridotte ed interessi sulla base del numero di giorni di ritardo.

Il ravvedimento operoso è utilizzabile solo se la violazione non sia stata già contestata e comunque non siano iniziate attività amministrative di accertamento delle quali il contribuente abbia avuto formale informativa.

In caso di ravvedimento, le sanzioni e gli interessi vanno versati sommandoli all'imposta e quindi con lo stesso codice tributo.

Di seguito sono riportate le tipologie di ravvedimento che possono essere utilizzate per sanare la propria posizione debitoria:

1. **Ravvedimento Sprint:** prevede la possibilità di sanare la propria situazione versando l'imposta dovuta **entro 14 giorni** dalla scadenza con una sanzione dello 0,1% giornaliero per ogni giorno di ritardo:
 - il quarto giorno la sanzione sarà pari a $0,1\% \times 4 = 0,4\%$
 - il quattordicesimo giorno la sanzione sarà pari a $0,1\% \times 14 = 1,4\%$
2. **Ravvedimento Breve: applicabile dal 15° al 30° giorno di ritardo,** prevede una sanzione fissa del 1,5% (1/10 del 15%)
3. **Ravvedimento Intermedio: applicabile dopo il 30° giorno di ritardo fino al 90° giorno** e prevede una sanzione fissa del 1,67% (1/9 del 15%).
4. **Ravvedimento Lungo 1: applicabile dopo il 90° giorno di ritardo,** ma comunque entro i termini di presentazione della dichiarazione relativa all'anno in cui è stata commessa la violazione. In mancanza di Dichiarazione la data di riferimento è quella della scadenza del versamento. In tale circostanza è prevista una sanzione fissa del 3,75% (1/8 del 30%)
5. **Ravvedimento lungo 2 (oltre l'anno dopo la scadenza ed entro 2 anni)** la sanzione è pari al 4,28% (1/7 del 30%)
6. **Ravvedimento lungo 3:** se il versamento viene effettuato **oltre i due anni dalla scadenza** la sanzione è pari al 5% (1/6 del 30%)

Calcolo degli interessi

La formula per il calcolo degli interessi è la seguente:

imposta IMU non versata x tasso legale vigente (*) x numero dei giorni di ritardo / 36.500

I giorni sono calcolati dal giorno successivo alla scadenza fino al giorno del versamento

(*) il tasso legale varia di anno in anno

Modalità di compilazione del modello F24

Il versamento deve essere effettuato tramite modello F24, barrando la casella “ravvedimento operoso” inserendo i codici F24 IMU e Comuni e indicando l’importo totale comprensivo dell’imposta dovuta, della sanzione, degli interessi come indicato dall’agenzia delle Entrate con risoluzione n. 35/A del 12.04.2012

Ravvedimento operoso con il calcolo ON-LINE IMU-TASI

E’ possibile calcolare il ravvedimento con la procedura di calcolo ON-LINE presente sul sito, selezionando l’anno d’imposta. Inserendo i dati dell’immobile, il sistema effettuerà il calcolo e la stampa del modello F24 in modo automatico.

Normativa di riferimento:

art. 10 bis del D.L. 124/2020

art.1 comma 637, lettera b) n. 1.1 della Legge n. 190/2014

art. 23 comma 31 Legge 111/2011

art. 1 comma 20, lettera a) Legge 220/2010

circolare del Ministero delle Finanze n. 184/E del 13.07.1998